

PRIMO PIANO

Stragi del sabato sera, primi 4 mesi da dimenticare

Dopo l'allarme lanciato dall'Asaps sulle vittime della strada relative all'ultimo weekend, l'associazione tenta di fare chiarezza sulla querelle di dati fornendo l'analisi del suo Osservatorio

04.05.2012 - Dopo l'allarme lanciato dall'Asaps sulle vittime della strada relative all'ultimo weekend, l'associazione tenta di fare chiarezza sulla querelle di dati fornendo l'analisi del suo Osservatorio il Centauro da inizio 2012. Sotto la lente il fenomeno delle cosiddette stragi del sabato sera o del fine settimana che insanguinano le nostre strade. Il report utilizza come fonte i dati provenienti dalle agenzie di stampa e dai 600 referenti Asaps sparsi sul territorio prendendo in considerazione due elementi di base: l'incidente doveva essere avvenuto nelle 16 ore notturne che vanno dalle 22 del venerdì alle 06 del sabato e dalle 22 del sabato alle 06 della domenica, ore in cui si verifica la più alta concentrazione della mortalità stradale con 454 vittime e 11.643 feriti, pari al 45,4 % e 45,3 % della sinistrosità totale di tutte le notti della settimana (dati Istat 2010). Il secondo elemento dell'analisi riguardava l'età di almeno uno dei conducenti protagonisti del sinistro, che doveva avere un'età massima di 30 anni. Questo è quindi il risultato inquietante riportato dall'Asaps: "Nei primi 4 mesi del 2012 in un totale di 35 notti del fine settimana, l'Osservatorio ha registrato 119 incidenti significativi nei quali hanno perso la vita 81 persone e 195 sono rimaste ferite. Fra le vittime mortali 21 avevano fino a 20 anni, 23 fino a 25, 16 fino a 30 e 17 oltre 30 (ma coinvolte in un sinistro che vedeva protagonista un giovane sotto i 30 anni). Quattro le età imprecise. La maggior parte degli incidenti gravi si è verificata al nord con 65 sinistri pari al 55%, con 18 episodi in Lombardia, 16 in Emilia Romagna, seguono il centro con 24 scontri (20%), 12 episodi nel Lazio e 10 in Toscana e il sud con 30 sinistri (25%), 10 in Sicilia e 9 in Puglia. 56 incidenti (47%) sono avvenuti nelle strade extraurbane (statali e provinciali), 46 (39%) nelle strade urbane, 17 nelle autostrade (14%). Nell'84% degli incidenti i giovani guidano autovetture. Nel 15% moto. Solo l'1% velocipedi travolti da altri veicoli. L'ebbrezza alcolica o da stupefacenti è stata accertata con sicurezza solo in 13 casi pari al 11% (ma non è stato possibile verificare il risultato in tutti gli incidenti). Rimane però rilevante il dato che comunque le fuoriuscite per sbandamento sono state 58 su 119, in sostanza quasi nel 50% dei casi il conducente è andato fuoristrada da solo. C'è da domandarsi quale sia il ruolo delle reali condizioni fisiche dei conducenti, del sonno e la stanchezza in particolare". Il dettagliato studio dell'Osservatorio propone poi una proiezione nell'anno: "La proiezione dei primi 4 mesi ci porta a calcolare in circa 250-300 le vittime nell'anno di incidenti con giovani sotto i 30 anni, nelle sole due notti del fine settimana, anche tenendo conto che il mese di febbraio per le sue eccezionali nevicate ha di fatto paralizzato la mobilità notturna anche nei week-end del secondo mese dell'anno. In sostanza le vere "stragi" che coinvolgono i giovani sotto i 30 anni si attesterebbero intorno al 55-60% degli incidenti mortali delle 2 notti del fine settimana. Il resto della sinistrosità riguarda le fasce più adulte anche non connesse col fenomeno classico del nomadismo della notte verso i locali del divertimento, per altro in netta crisi". A tratte le conclusioni dell'analisi proposta dall'Osservatorio Il Centauro, è Giordano Biserni, presidente dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale: "L'analisi complessiva ci dice che il fenomeno degli incidenti dei giovanissimi delle notti del fine settimana, pur ancora grave, è stato molto ridimensionato e che la mortalità stradale e dei giovani, oggi riguarda anche altri orari della giornata e altre tipologie di mezzi, in particolare le due ruote. Sarebbe quindi opportuna una attenta lettura dei dati ai fini assicurativi. Anche l'area di elezione dello stragismo del sabato (e venerdì) sera con netta prevalenza geografica al nord (riviera romagnola, riviera veneta, zone laghi), si sta ridimensionando, con una espansione di questa particolare tipologia di incidentalità anche al centro e pure al sud che (questa è una novità) sta assumendo modelli del divertimento "esasperato" prima peculiari delle movide delle regioni settentrionali, per altro in una rete stradale anche più rischiosa per fondo stradale dissestato, lunghi rettilinei, molti attraversamenti a raso, meno rotonde, minor illuminazione. Le norme più severe e il contrasto all'alcol negli ultimi 5 anni hanno dato i loro pregevoli frutti, ma ora si deve insistere nei controlli alcolemici e degli stupefacenti insieme a campagne di comunicazione mirate al pubblico giovanile di riferimento e non solo. Infatti nel conteggio degli incidenti della notte del fine settimana vanno poi aggiunti tutti i sinistri che hanno come protagonisti conducenti over

30 anni. E sono tanti". Insomma con questo studio l'Asaps ha voluto fornire un quadro più preciso sul fenomeno delle stragi del weekend con un riferimento mirato alla fascia giovanile che, come si è visto nel report, non è la sola a essere coinvolta. Noi, come l'Asaps, insistiamo sull'incremento delle campagne di informazione e prevenzione in tema di sicurezza stradale, senza dimenticare che l'aumento dei controlli e una maggiore presenza delle forze dell'ordine sulle nostre strade non potrebbero che dare buoni risultati.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**No al pass per medici e poliziotti Sì al permesso per tutti i preti
Ok del consiglio comunale all'accesso libero nella Zsr e Ztl del Borgo antico. Il provvedimento inizialmente era anche esteso ad altre categorie, tra le quali forze dell'ordine e dottori, ma per evitare usi impropri alla fine sono state escluse**

di Francesco Petruzzelli

BARI 04.05.2012 - Non solo breviario e rosario. Nel kit sacerdotale arriva anche il pass auto. Via libera dal consiglio comunale di Bari ai contrassegni temporanei per tutti i ministri di culto. Grazie a una mozione - primo firmatario Massimo Posca del Pdl - i parroci o i pastori di altre confessioni religiose che operino in sedi ricadenti nelle vie del centro e del borgo antico potranno richiedere il pass Zsr o Ztl al pari di un qualunque residente. Il provvedimento inizialmente era anche esteso ad altre categorie, tra le quali forze dell'ordine e medici, ma per evitare usi impropri (leggere alla voce movida) alla fine sono state escluse. Insomma anche il parroco avrà il suo posto auto e potrà arrivare puntuale in canonica senza dover girare per ore alla ricerca di un buco. L'ultima parola spetterà però alla giunta che dovrà anche decidere sulla riformulazione della zona a sosta regolamentata e della zona a traffico limitato. Con questo provvedimento l'aula Dalfino ha infatti chiesto che vengano aumentati gli stalli per il parcheggio dei motocicli (attualmente occupano in modo selvaggio le strisce blu a pagamento) e che siano sincronizzati tutti i semafori di via Andrea da Bari, strada spesso teatro di numerosi incidenti agli incroci. Sospiro di sollievo per i tanti consiglieri comunali che arrivano a Palazzo di Città a bordo delle due ruote. La mozione sembra quasi cucita su misura.

Fonte della notizia: bari.repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

**Fermato dalla polizia stradale il tir che poteva viaggiare all'infinito
Munito di una scheda capace di falsificare le registrazioni della 'scatola nera'**

REGGIO EMILIA (4 maggio 2012) Una scheda capace di falsificare le registrazioni della "scatola nera" dei camion, cioè di alterare il numero di chilometri realmente percorsi e i tempi di pausa e guida. Il dispositivo, usato per sfuggire alle leggi che regolano l'autotrasporto - e dunque lavorare a piacere, incrementando i guadagni e permettendo di battere la concorrenza proponendo prezzi stracciati - è stato scoperto, montato su un autoarticolato, dagli agenti della polizia stradale, che si sono avvalsi di una nuovissima strumentazione informatica, il "Police-control". Il controllo risale alla mattina di mercoledì quando, a ridosso di Campegine, la Stradale ha fermato un autoarticolato Volvo, condotto da M.R., classe 1985, originario e residente nella provincia di Brindisi. Da una prima ricognizione sono emerse anomalie e quindi gli agenti hanno scortato il mezzo pesante fino a un'autofficina vicina al casello autostradale parmense. Dopo diverse ore di lavoro è stata trovata, ben celata tra le parti elettriche nel cruscotto interamente smontato, una scheda elettronica a circuito stampato, responsabile delle alterazioni dei valori registrati: era intercalata tra il cambio di velocità e il tachigrafo. C'era un ulteriore collegamento elettrico che permetteva di essere azionato, a discrezione del conducente, con un pulsante originariamente usato per accendere l'illuminazione interna. Per il conducente sono scattate la sospensione della patente per tre mesi, una sanzione amministrativa di 6.388 euro e la decurtazione di dieci punti; un'ulteriore sanzione, che può arrivare fino a 3.068 euro, è stata notificata al legale rappresentante della ditta proprietaria del mezzo con sede a Ceglie Messapica (Br). Tali violazioni possono comportare la sospensione della licenza di autotrasporto. E' intervenuta anche la polizia giudiziaria della Stradale, che,

coordinata dal comandante provinciale Antonio Colantuono, ha elaborato l'accusa di omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro, individuando così nell'illecito una rilevanza penale. Tale reato fa scattare una denuncia e può comportare la reclusione da sei mesi a cinque anni. Questo perché la manomissione del mezzo di trasporto compromette tutti i sistemi di bordo - e soprattutto l'impianto frenante - e rende chi lo conduce pericoloso non solo per gli altri, ma anche per se stesso.

Fonte della notizia: ilgiornaledireggio.it

Furti in cantiere, denunciati dieci giostrai I mezzi rubati hanno un valore vicino ai 100 mila euro

PIACENZA 04.05.2012 - Grazie al lavoro di giostrai riuscivano a rubare numerosi mezzi da cantiere. Un furto, quello di materiale edile, che sta subendo per colpa della crisi un'escalation sempre più preoccupante. E' quanto emerso anche dall'ultima indagine, portata a termine dalla polizia stradale di Piacenza, che ha portato alla denuncia di 10 persone proprio per questi reati. L'operazione, denominata "Digger" ha poi portato al ritrovamento di numerosi mezzi, del valore di 100 mila euro, che sono stati restituiti ai legittimi proprietari.

TUTTI I DETTAGLI SULL'OPERAZIONE FORNITI DALLA POLIZIA STRADALE

La Polizia Stradale al termine di attività finalizzata al contrasto del fenomeno del furto e ricettazione di autoveicoli e macchine operatrici, ha segnalato alla Procura della Repubblica di Pavia 10 persone per i reati di furto e ricettazione di macchine operatrici, carrelli elevatori e caldaie per riscaldamento domestico. L'operazione denominata "Digger" è stata coordinata dalla Procura della Repubblica di Pavia. L'attività è scaturita da un controllo operato dalla Squadra di Polizia Giudiziaria di questa Sezione su di un autocarro Nissan Cabstar trasportante una escavatore Komatsu PC12R8, nei pressi di Fiorenzuola d'Arda (PC). L'accertamento sul mezzo e sul veicolo trasportato hanno consentito di verificare che la macchina operatrice derivava da un furto consumato a Milano nel 2006. Nella circostanza venivano denunciate due persone V.P. di anni 58 di Bressana Bottarone (PV) e M. L. di anni 33 anni di Cava Manara (PV). I successivi accertamenti permettevano di appurare che gli stessi avevano consegnato in precedenza un'altra macchina operatrice ad un imprenditore del luogo. Il controllo effettuato su quest'ultima macchina operatrice Caterpillar, presso la sede della ditta acquirente, permetteva di verificare che la stessa risultava compendio di furto consumato in Milano nell'anno 2006. La successiva attività di Polizia Giudiziaria espletata con pedinamenti ed accertamenti tecnici consentiva di identificare un sodalizio criminoso che aveva trafugato numero 6 (sei) macchine operatrici CATERPILLAR - JCB - BOB CAT - KOMATSU e LINDE da cantieri di Milano e hinterland. Le stesse, dopo essere state trafugate da due giostrai da cantieri edili di Milano in tempo di notte con un autocarro ad uso speciale per spettacoli viaggianti, dotato di pedana sollevatrice posteriore, venivano depositati in attesa di essere posti in vendita presso un'azienda agricola di Pieve Porto Morone (PV) in attesa di porli in vendita al mercato clandestino parallelo. Tramite intermediari, venivano quindi posti in vendita ad ignari imprenditori edili delle province pavese (Voghera - Stradella) e piacentina (Fiorenzuola d'Arda). La consegna dei mezzi agli imprenditori avveniva con mezzi nella disponibilità del sodalizio. Le macchine operatrici recuperate sono state tutte restituite agli aventi diritto. All'esito delle indagini preliminari la Procura della Repubblica di Pavia nella persona del Sost. Procuratore Dr Paolo Mazza ha emesso Avviso di Conclusione Indagini Preliminari per furto e ricettazione a carico di:- V.P. di anni 58 di Bressana Bottarone (PV); M. L. di anni 32 di Cava Manara (PV); M. L. di anni 50 residente a Fiorenzuola d'Arda (PC); G. S. di anni 58 residente a Pavia; F. L. di anni 41 residente a Rozzano (MI); M. G. di anni 42 residente a Gallarate (VA); F. P. di anni 52 residente a Cassago S. M. (BS); T. V. di anni 72 residente a Pavia; A. V. di anni 70 residente a Stradella.- Il valore dei beni recuperati ammonta a circa 100.000 Euro. Alcuni dei beni rinvenuti, sottratti a piccole aziende edili artigiane, non erano coperti da assicurazione e pertanto il furto aveva comportato un rilevante danno economico per i titolari. Alcuni non avevano ancora ultimato di pagarne l'acquisto.

Fonte della notizia: piacenza24.eu

Segnalati disordini su un pullman sull'A10: interviene una pattuglia della polizia stradale

Una pattuglia è stata vista arrivare a sirene spiegate nell'area di servizio per poi subito ripartire, forse alla ricerca del pullman

di Fabrizio Tenerelli

VENTIMIGLIA 04.05.2012 – Polizia stradale in azione, intorno alle 14, sull'A10, all'altezza dell'area di servizio di Taggia (direzione Genova), per la segnalazione di alcuni disordini all'interno di un pullman. La vicenda è ancora in fase di accertamento. Una pattuglia è stata vista arrivare a sirene spiegate nell'area di servizio per poi subito ripartire, forse alla ricerca del pullman.

Fonte della notizia: riviera24.it

PIRATERIA STRADALE

Falciato sul ponte del Ticino: muore ragazzo di 25 anni

Potrebbe essere stato travolto da un'auto pirata. Quando è avvenuto il secondo investimento era già a terra

ABBIATEGRASSO 04.05.2012 - Non si esclude nulla. Neanche che il ragazzo morto giovedì sera sulla statale 494 ad Abbiategrasso sia stato falciato da un pirata della strada che è scappato senza prestare soccorso. Sono in corso indagini serrate per chiarire quanto è accaduto. Verso le 22 un'ambulanza della Croce Azzurra di Abbiategrasso era stata allertata per un intervento a Vigevano. Giunto all'altezza del ponte sul Ticino, all'altezza di Abbiategrasso, alcune persone attirano l'attenzione dell'equipaggio. A terra, prono e con la bicicletta sopra, c'era un ragazzo privo di conoscenza. Era stato appena investito da un'auto condotta da una ragazza. Quando la giovane, che stava rincasando dal lavoro, lo ha investito il ragazzo era già a terra. Caduto da solo o travolto da un'altra auto poi fuggita? Saranno le indagini della Polizia Stradale di Vigevano e dei Carabinieri di Abbiategrasso a chiarirlo. Fatto sta che all'arrivo dei soccorritori e dell'automedica del Fornaroli di Magenta il ragazzo era in arresto cardiocircolatorio. Sono state avviate le manovre rianimatorie, ma alla fine al medico non è rimasto altro da fare che constatarne il decesso. Il giovane si chiamava Alessandro Tosi e aveva solo 25 anni. Viveva a Vigevano e quando è avvenuto l'incidente si trovava sulla strada per Vigevano. Sotto choc la ragazza. Gli agenti della Stradale stanno ascoltando le testimonianze. Utili indicazioni potranno arrivare solo con l'esame autoptico che chiarirà se, prima dell'investimento certo, il giovane sia stato travolto da un'altra auto.

Fonte della notizia: cittaoggiweb.it

Roma, ubriaco investe una donna e prima scappa poi si consegna

ROMA, 4 mag. - (Adnkronos) - I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma San Pietro, insieme ai militari della Stazione Roma Parioli, hanno denunciato un turista francese di 32 anni, incensurato, con le accuse di omissione di soccorso, lesioni e guida in stato di ebbrezza. L'uomo, ieri sera, si trovava alla guida della propria auto, evidentemente dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, quando ha investito una donna ucraina di 56 anni che si trovava in via Fabio Massimo. L'urto, fortunatamente, non è stato violento, ma la donna è comunque rimasta a terra con ferite alle gambe, al bacino e alle braccia. Il 32enne è scappato dal luogo dell'investimento senza prestare soccorso alla vittima, trasportata poco dopo al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito dove è stata dimessa con 7 giorni di prognosi. Immediate sono scattate le ricerche dell'auto pirata e dopo circa 3 ore dall'accaduto, il francese si è spontaneamente presentato alla Stazione Carabinieri Roma Parioli per autodenunciarsi. Sottoposto all'alcol-test, il 32enne è risultato positivo: nei suoi confronti, oltre alla denuncia, sono scattate le sanzioni accessorie del ritiro della Patente di Guida e del fermo del veicolo.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Causa incidente poi fugge: fermato, era ubriaco al volante

Nei guai un 52enne Incidente a Barzago, lungo la strada provinciale 342 Briantea Como - Bergamo. Un testimone è tuttavia riuscito a prendere nota del numero di targa e del modello della quattro ruote che guidava

BARZAGO, 3 maggio 2012 - Un automobilista ubriaco l'altro pomeriggio ha causato un incidente stradale e poi è fuggito. La latitanza del pirata della strada però non è durata molto perché gli agenti della Polizia locale nel giro di nemmeno un'oretta hanno rintracciato prima il suo veicolo e poi lui. Il sinistro si è verificato a Barzago, lungo la strada provinciale 342 Briantea Como - Bergamo. Invece che fermarsi a sincerarsi delle condizioni delle altre persone coinvolte nello scontro, l'uomo, di 52 anni, ha schiacciato il pedale dell'acceleratore ed è scappato a tutta velocità. Un testimone è tuttavia riuscito a prendere nota del numero di targa e del modello della quattro ruote che guidava, indicazioni che ha subito fornito ai vigili intervenuti in aiuto dei malcapitati. Durante le ricerche del fuggitivo hanno notato la quattro ruote posteggiata in una via poco distante. Il veicolo aveva il motore ancora caldo e la carrozzeria era ammaccata, segno del tamponamento appena avvenuto. Dai qui a scovare il guidatore il passo è stato breve. "Sarei tornato indietro", ha provato ad attenuare la propria posizione il 52enne. Ma per lui le cose si sono messe ancora peggio, perché parlava biascicando le parole. I ghisa, insospettiti, lo hanno così sottoposto al test dell'etilometro che è risultato positivo. Il pirata è stato quindi denunciato per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Gli è stata inoltre ritirata la patente, la sua macchina è stata sequestrata e ha ricevuto una salatissima multa con una lunga serie di contestazioni.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Fuggono dopo l'incidente: denunciati

Su un'auto amici di ritorno da una festa, sull'altra un operaio che andava al lavoro

04.05.2012 - L'altra mattina carabinieri e 118 sono intervenuti in località Scaparoni di Alba, per un incidente lungo la strada che collega la frazione alla SS. 231. Coinvolte una monovolume Volkswagen con sei giovani di rientro da una festa e una Seat condotta da un operaio romeno che andava al lavoro (ferito). Dalla prima ricostruzione dei militari sembra che il conducente della monovolume e due amici illesi si siano allontanati dal luogo dell'incidente a piedi, senza attivare i soccorsi, chiamati invece dall'operaio ferito. I carabinieri li hanno poi individuati e il conducente, con tasso alcolemico superiore all'1,75%, è stato denunciato per omissione di soccorso, fuga dopo aver causato un sinistro stradale con feriti, guida in stato di ebbrezza alcolica e guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti. Anche i suoi due amici sono stati denunciati.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

Forlivese neopatentato travolge anziano e scappa

Forlivese neopatentato travolge anziano e scappa. Il giovane, 18 anni, è stato raggiunto a Rimini dalla Polizia Municipale grazie alle indicazioni di alcuni testimoni

03.05.2012 - Forlivese neopatentato travolge anziano e scappa. Il giovane, 18 anni, è stato raggiunto a Rimini dalla Polizia Municipale grazie alle indicazioni di alcuni testimoni. L'incidente si è verificato a Pesaro in via Lanza, in corrispondenza dell'incrocio con via Minghetti. Il ferito è Giuseppe Occhialini, un ottantenne pesarese attualmente ricoverato nel reparto di Neurochirurgia del nosocomio. L'automobilista, forse preso dalla paura, si è dato alla fuga. Dopo alcune ore è stato rintracciato a Rimini e denunciato a piede libero con l'accusa di omissione di soccorso e fuga. Ora rischia un procedimento penale e la sospensione della patente anche fino a cinque anni.

Fonte della notizia: forliday.it

VIOLENZA STRADALE

Litiga con l'ex dipendente e lo investe in retromarcia

di Maristella Massari

TARANTO 04.05.2012 - Accecato dall'ira, ha ingranato la retromarcia e ha investito un suo ex dipendente schiaccinandolo contro una vettura in sosta. Poi, spaventato per le conseguenze di quel gesto inconsulto, è fuggito facendo perdere le sue tracce. Una lite per motivi di lavoro è degenerata ieri fino a mettere a repentaglio l'incolumità di uno dei due rivali. due uomini, un piccolo imprenditore tarantino di 51 anni e una persona che con lui sembra avesse avuto di recente rapporti di lavoro, hanno cominciato a litigare. Prima sono volate parole grosse, poi qualche spintone. La lite è avvenuta in via Umbria, di fronte all'ingresso dell'oratorio di Don Bosco intorno alle 18. Al diverbio hanno assistito decine di passanti. Tra questi è scoppiato il panico quando uno dei due uomini, salito alla guida della sua Mercedes, ha innestato la marcia indietro e ha cercato di schiacciare il suo rivale contro le auto in sosta. Dopo la fuga dell'investitore, i testimoni hanno chiamato le Forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia municipale che hanno immediatamente avviato le ricerche del fuggitivo. Il ferito è stato soccorso dai medici del 118 e condotto in ospedale. Alla fine se l'è cavata con una frattura scomposta della tibia. Guarirà in una quarantina di giorni, ma non è in pericolo di vita. L'investitore, braccato dalla Polizia municipale, si è invece consegnato negli uffici del comando alcuni minuti più tardi. L'uomo ha spiegato che si è trattato di una lite. È stato denunciato per omissione di soccorso e lesioni gravi. Gli è stata anche sequestrata la vettura e ritirata la patente. Ma le indagini sono all'inizio. Gli agenti stanno cercando di ricostruire la lite e cercarne il movente. Lo stesso uomo denunciato ieri dalla Polizia municipale, a marzo del 2009, era stato arrestato per un'aggressione ad una vigilessa. Aveva lasciato l'auto, sempre in via Umbria, su un passo carrabile e si era ricordato della vettura solo quando l'aveva vista issata sull'autogru dei Vigili urbani, con tanto di multa sul parabrezza e pronta per essere trasportata alla depositaria comunale. A quel punto aveva alzato la voce con le vigilesse chiedendo di liberare la vettura dalla ganasce per poterla recuperare. Ma al rifiuto di queste, l'uomo si era scagliato contro la pattuglia senza sentire altre ragioni. Immobilizzato, era stato condotto al comando per gli accertamenti e successivamente arrestato.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

CONTROMANO

**Contromano in via Crispi infila il Corso e distrugge la vetrina Salmoiraghi
Era inseguito dalla polizia Panico in centro: l'auto condotta da un trentenne ha infilato contromano via Crispi svoltando da via Margaritone, poi ha piegato verso il Corso basso e qui, per evitare un'auto, si è abbattuto su una vetrina. Preso il conducente**

AREZZO, 4 maggio 2012 - Contromano in via Crispi e nel Corso. Ancora una scena che non si era mai vista, perfino nei peggiori sogni metropolitani. E invece è successa, all'ora di pranzo. Un trentenne alla guida di una Fiat grigia ha infilato via Crispi proveniendo da via Margaritone: ha girato a sinistra invece che a destra. Poi ha deviato a sinistra, verso il lato basso del Corso. Ma qui si è incrociato con un mezzo in arrivo e a quel punto ha scartato andandosi ad abbattere sulla vetrina di Salmoiraghi. La ricostruzione più probabile è che fosse inseguito dalla polizia e quindi abbia tentato di fuggire dalla strada peggiore. Polizia che lo ha bloccato subito dopo, portandolo via. Intorno tanta gente, da chi aveva seguito la scena metropolitana e chi si è aggiunto in seguito, incuriosito dalla folla e dall'auto "parcheggiata" nel modo più anomalo possibile

Fonte della notizia: lanazione.it

**Contromano in tangenziale A processo 22enne padovano
Un anno fa si schiantò contro la Mini di Alex Di Stefano uccidendolo. Il pm rifiuta la richiesta di patteggiamento**

di Benedetta Centin

VICENZA 03.05.2012 - Erano oltre una sessantina le persone che hanno atteso fuori dall'ufficio del Gip che si svolgesse l'udienza preliminare a carico di Mirko Vendramin, il 22enne di Carmignano del Brenta che all'alba del 2 giugno scorso, al volante della sua Volkswagen Polo, sotto l'effetto di alcol e droga imboccò contromano la tangenziale di Vicenza e dopo 450 metri si schiantò contro la Mini Cooper condotta dal 24enne di Torri di Quartesolo Alex Di

Stefano, uccidendolo. A seguito della tragedia la mamma, Carla Tessari, si tolse la vita. L'imputato, attraverso il suo avvocato, Fabio Pinelli, ha chiesto di patteggiare due anni con la sospensione condizionale della pena, ma il pubblico ministero non ha dato il suo consenso. Il giovane padovano verrà processato con rito abbreviato. L'udienza prossima è fissata per il 21 giugno. Il padre e la sorella di Alex, Piero e Martina Di Stefano, si sono costituiti parte civile.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

Auto contromano in tangenziale. Tre feriti all'Ospedale di Alessandria

Polizia Municipale, 118 e Vigili del fuoco oggi pomeriggio sull'incidente stradale

03.05.2012 - C'è stato un incidente in tangenziale, in direzione Acqui Terme, in prossimità dello svincolo del centro commerciale Panorama verso le tre del pomeriggio di oggi e sono intervenuti la Polizia Municipale di Alessandria, il 118 e i Vigili del Fuoco. La tangenziale è stata chiusa per circa un'ora in modo da consentire lo svolgimento delle operazioni dei rilievi e della messa in sicurezza dell'area interessata dal sinistro ed è stata riaperta alle ore 16,30. La dinamica dell'incidente è ancora in fase di accertamento, ma presumibilmente un veicolo viaggiava in contromano in tangenziale causando lo scontro delle autovetture. Le auto coinvolte sono una Fiat Panda, una Fiat Punto e un autocarro Quargo. L'esito dei referti medici attesta un ferito più grave e due feriti più lievi.

Fonte della notizia: giornal.it

INCIDENTI STRADALI

Travolge con l'auto agente della municipale in sella alla moto di servizio

Michele Portaluri condotto in ospedale, a Scorrano, con la sospetta frattura di un ginocchio. Alla guida della Fiat Uno, una donna che non avrebbe accordato la precedenza all'agente di polizia municipale, sulla moto di servizio

MAGLIE 04.05.2012 - Travolto da una Fiat Uno che sbucava da una via laterale, e scaraventato per terra, mentre si trovava a bordo della sua moto di servizio. Un agente di polizia municipale di Maglie, Michele Portaluri, è stato condotto questa mattina in ospedale, a Scorrano, per la sospetta frattura di un ginocchio. L'incidente s'è verificato in una via centrale di Maglie, Tahon De Revel, intorno alle 8,30, all'incrocio con via Diaz. Sembra che all'origine del sinistro, vi sia stata una mancata precedenza da parte dell'auto, condotta da una donna, rispetto all'agente, che viaggiava sulla strada principale. E' stato lo stesso agente a chiedere soccorso, dopo l'urto, chiamando con il cellulare. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i carabinieri della stazione locale e gli stessi colleghi del comando di polizia municipale magliese di Portaluri. Sono proprio questi ultimi ad aver avviato le procedure per ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: maglie.lecceprima.it

Incidente stradale: donna in bicicletta investita a Roseto

ROSETO 04.05.2012 - Un incidente stradale si è verificato poco fa a Roseto, nei pressi del Palazzetto dello Sport, dove un anziano, alla guida di una utilitaria, ha investito una donna che si trovava a bordo della sua bicicletta. La donna è stata soccorsa dai medici del 118, le sue condizioni non dovrebbero essere gravi, ma è stata trasferita al pronto soccorso di Giulianova per gli accertamenti. L'incidente, inoltre, ha creato lunghe file e traffico bloccato sia sul lungomare che sulla statale Adriatica. La Polizia Municipale di Roseto si è occupata dei rilievi.

Fonte della notizia: cityrumors.it

Si schianta contro un'auto Grave un motociclista

04.05.2012 - In un incidente accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sulle prime colline imolesi è rimasto gravemente ferito un motociclista di 28 anni. In sella alla sua moto il centauro è venuto a collisione con un'automobile. Il ferito è stato soccorso dal 118 e trasportato in

ospedale con l'elicottero. L'INCIDENTE è avvenuto intorno alle 18 all'incrocio tra le vie Punta e Linaro. Un Fiat Panda guidata da una donna si è attestata allo stop prima di immettersi su via Punta, e si è mossa proprio quando stava sopraggiungendo il motociclista che, in sella a una Suzuki, viaggiava in direzione valle. Lo scontro è stato inevitabile e molto violento. Sul posto sono giunti personale e mezzi del 118, e la Polizia Municipale per effettuare i rilievi di legge. I medici hanno stabilizzato sul posto le condizioni del ferito, e si è trattato di un intervento lungo e complesso. Poi il trasporto al Maggiore di Bologna.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente stradale a Fontanelle, ferito motociclista

L'uomo si trovava a bordo della sua Yamaha Fz6 Fazer quando, per cause ancora incerte, si è scontrato con due Fiat Punto. Il centauro è stato sbalzato dal mezzo a due ruote ed è finito per terra

04.05.2012 - È stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio il motociclista rimasto ferito ieri, nel tardo pomeriggio, in un incidente avvenuto a Fontanelle. L'uomo si trovava a bordo della sua Yamaha Fz6 Fazer quando, per cause ancora incerte, si è scontrato con due Fiat Punto. Il centauro è stato sbalzato dal mezzo a due ruote ed è finito per terra, ma non ha riportato gravi ferite. Sul posto i vigili urbani della sezione Infosrtunistica stradale hanno effettuato i rilievi per ricostruire la vicenda, mentre i carabinieri si sono occupati della regolamentazione del traffico durante le operazioni.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Trecastagni: motociclista sbanda e finisce sotto un'auto, è grave

Un giovane di 39 anni è rimasto vittima di un incidente con la sua moto Honda Hornet alla periferia di Trecastagni. Da quanto si apprende dalla polizia municipale, il centauro non è riuscito a controllare la potente moto

04.05.2012 - Un giovane di 39 anni, Alfio Torrisi, è rimasto vittima di un incidente con la sua moto Honda Hornet alla periferia di Trecastagni. Da quanto si apprende dalla polizia municipale, il centauro non è riuscito a controllare la potente moto lanciata ad alta velocità. Il giovane è stato trasportato con l'Elisoccorso all'ospedale Cannizzaro dove è stato operato d'urgenza per i gravi politraumi riportati.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

MORTI VERDI

Schiacciato dal trattore in fondo al burrone gravissimo 22enne

Vetralla La vittima rischia di perdere una gamba, rimasta a lungo incastrata sotto il mezzo pesante Schiacciato dal trattore in fondo al burrone gravissimo 33enne

VETRALLA 04.05.2012 - Schiacciato dal peso del trattore, dopo essere finito in fondo a un burrone, rischia di perdere una gamba l'agricoltore di 33 anni rimasto vittima di un gravissimo incidente sul lavoro avvenuto verso le 10.30 di ieri mattina in una zona impervia delle campagne di Vetralla, per la precisione nella contrada nota come Pian delle Crete. Il poveretto, un giovane del posto le cui iniziali sono C .F. , è rimasto vittima del tragico incidente mentre era sulla strada, alla guida di un trattore stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco che solo sollevando con estrema delicatezza il trattore, un'operazione che ha richiesto diverso tempo, alla fine sono riusciti a consegnare il ferito ai sanitari. Poco dopo - il tempo di stabilizzare il giovane l'elicottero Pegaso 33 è decollato alla volta del pronto soccorso del policlinico Gemelli di Roma, dove il trentenne è ; L'incidente sul lavoro è avvenuto a Pian delle Crete che, per cause in corso di accertamento, si è ribaltato, finendo in una scarpata e schiacciando il malcapitato conducente. Non appena scattato l'allarme, sul posto si sono precipitati i carabinieri della locale stazione, guidati dal maresciallo Angelo Ciardiello, assieme agli operatori del 118 che, vista la gravità delle condizioni del ferito, hanno immediatamente

chiesto l'intervento dell'eliambulanza. Il giovane, infatti, era rimasto con una gamba incastrata sotto il mezzo pesante. E per riuscire a liberare l'arto è giunto con un codice rosso ed è stato ricoverato in prognosi riservata. Oltre alla gamba, per salvare la quale è stato sottoposto a un intervento chirurgico d'emergenza, preoccupano anche le numerose altre lesioni riportate in tutto il corpo. Sul luogo della disgrazia, oltre ai carabinieri, è intervenuto anche il personale dell'ispettorato del lavoro, rimasto poi a lungo presso l'azienda proprietaria del mezzo agricolo, per verificare sia la regolarità della posizione del giovane, sia il rispetto delle normative sulla sicurezza. Il mezzo, a quanto è dato sapere, è stato posto sotto sequestro. 5. C. Il poveretto è stato portato d'urgenza al Gemelli a bordo dell'eliambulanza Pegaso 33

Fonte della notizia: IL NUOVO CORRIERE VITERBESE

SBIRRI PIKKIATI

Straniero morde un poliziotto a una gamba Voleva una casa. E invece è finito in carcere.

04.05.2012 - E' un immigrato del Ciad di 32 anni il protagonista di uno sconcertante episodio avvenuto mercoledì mattina, intorno alle 10.30, nell'ufficio Informastranieri di via Cecchi, nella zona della stazione ferroviaria. L'uomo, regolare nel nostro Paese ma senza una fissa dimora, si è rivolto agli addetti del servizio comunale chiedendo insistentemente una casa. Ma la richiesta, per quanto accorata, non teneva conto del fatto che gli alloggi vengono affidati seguendo una precisa graduatoria. E per lo straniero il punteggio era del tutto inadeguato. L'obiezione degli incaricati però non è bastata a calmare l'uomo che di fronte alla risposta negativa ha prima iniziato ad agitarsi. Finendo per perdere del tutto le staffe. A quel punto è partita una telefonata al 113 che ha inviato sul posto una pattuglia: gli agenti a loro volta hanno tentato di provare a fare ragionare lo straniero che tuttavia ormai appariva fuori di sé. Al punto da aggredire i poliziotti. Ne è nato un parapiglia durante il quale gli agenti e lo straniero sono finiti a terra. Proprio in quel momento, forse per cercare di tentare la fuga, l'immigrato ha finito anche per mordere alla gamba di uno dei due uomini delle volanti che tuttavia, non senza fatica, alla fine sono riusciti ad immobilizzarlo. Trasportandolo in borgo della Posta dove è stato identificato e arrestato. Per lui infatti sono scattate le manette con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale mentre uno degli agenti ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Arrestati due uomini per violenza

FANO (PU) 04.05.2012 - Sono quelle notizie che ogni volta che le ascolti ti fanno rabbrivire. Nella giornata di ieri i carabinieri guidati dal Comandante Giovanni Cosimo Petese hanno tratto in arresto due uomini per violenza alle proprie compagne. Il primo caso, avvenuto ieri pomeriggio a Mondolfo, riguarda un senegalese 25enne, che non accettando la fine della storia con la sua convivente, ha tentato di introdursi all'interno dell'abitazione della stessa provando a sfondare la porta. Dopo che la ragazza si è accorta del tentativo del senegalese, ha immediatamente allertato le forze dell'ordine. Una volta giunti sul posto, i carabinieri hanno immobilizzato l'uomo arrestandolo con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e violazione di domicilio. Il secondo caso è successo a Torrette di Fano. L'allarme è stato lanciato da una donna di 34 anni che, insieme al suo bambino di 6 anni è stata sbattuta fuori di casa dal marito ubriaco dopo essere stata picchiata e presa a calci e pugni. Una volta sul posto i carabinieri si sono imbattuti nella violenza dell'uomo che ha ferito pure uno dei due agenti al polso (con prognosi di 30 giorni) nel tentativo di non farli entrare in casa. Ora l'uomo, non nuovo a episodi del genere, si trova rinchiuso nel carcere. Fatti, questi, che denotano come le attività condotte dal comandante Giovanni Cosimo Petese, siano sempre più pericolose e difficili.

Fonte della notizia: fanoinforma.it

Roma-Lido: sorpresi senza biglietto minacciano il macchinista

Il macchinista ha invitato a scendere tre ragazzi dal convoglio perché senza biglietto. Sono dovuti intervenire i carabinieri che hanno denunciato i tre minorenni romani

04.05.2012 - Tre ragazzini, uno di 13, uno di 15 e uno di 16 anni, dopo aver infastidito i passeggeri della Roma-Lido con urla, hanno minacciato un impiegato dell'Atac che li aveva invitati a farli scendere perché sprovvisti di biglietto. Scene di ordinaria follia ieri pomeriggio sul 'trenino' che ha visto protagonisti i Carabinieri della Stazione di Acilia che hanno denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, con l'accusa di "interruzione di pubblico servizio e resistenza a pubblico ufficiale", due ragazzini romani di 15 e 16 anni, segnalandone per gli stessi reati, quale "minore non imputabile", un terzo 13 enne. Il fatto come detto è successo ieri pomeriggio, quando i tre adolescenti, sprovvisti di biglietto, sono saliti sul treno alla Stazione Lido Centro per recarsi a Roma. Appena partito il convoglio, i tre hanno cominciato ad infastidire i viaggiatori con urla e schiamazzi. Nello stesso vagone stava viaggiando un macchinista in uniforme che è subito intervenuto invitando i giovani alla calma, chiedendo loro l'esibizione del biglietto. Quando l'impiegato dell'Atac ha accertato che i tre non avevano il titolo per viaggiare, li ha invitati a scendere alla prima stazione utile. Giunti alla fermata di Acilia, pur di garantirsi la corsa fino a Roma, i tre si sono rifiutati di scendere, apostrofando l'impiegato con ingiurie e minacce. E' servito l'intervento di una pattuglia di Carabinieri della Stazione di Acilia per calmare la situazione. La pattuglia, intervenuta dopo una segnalazione al 112, ha identificato e denunciato i tre giovani spavaldi per poi affidare i tre ragazzini alle rispettive famiglie.

Fonte della notizia: ostia.romatoday.it

Resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi: al via il processo per un 59enne tedesco

Un cittadino tedesco la scorsa notte ha forzato un posto di blocco a Imperia, aggredendo poi due carabinieri. Nella propria auto infatti, in seguito ad una perquisizione, i militari hanno scoperto che nascondeva un coltello

di F.Tenerelli

IMPERIA 04.05.2012 - Un cittadino tedesco di 59 anni, che la scorsa notte ha forzato un posto di blocco a Imperia, aggredendo poi due carabinieri, è stato arrestato con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e porto abusivo di armi. Nella propria auto infatti, in seguito ad una perquisizione, i militari hanno scoperto che nascondeva un coltello. Lui stesso, tra l'altro, ha aggeredito i carabinieri con un bastone sagomato, che deteneva in macchina. Sembra che l'uomo abbia voluto forzare il posto di blocco in quanto si trovava alla guida in stato di ebbrezza e rifiutatosi di sottoporsi all'alcool test, l'uomo di 59 anni ha cominciato ad andare in escandescenza e infine i militari gli hanno sequestrato l'auto in via amministrativa. L'uomo, che non è pregiudicato, è domiciliato a Dolcedo e dovrebbe essere processato oggi per direttissima.

Fonte della notizia: riviera24.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Pappagallo si perde ma dice indirizzo casa

In Giappone, il pennuto e' stato riportato alla sua proprietaria dalla polizia

ROMA 04.05.2012 - I poliziotti sono abituati ad ascoltare le persone che parlano durante gli interrogatori. Ma a tre agenti giapponesi e' capitata un'esperienza insolita: un pappagallo ch era scappato di casa e' stato riportato dal suo padrone dopo aver detto il suo indirizzo ai poliziotti. Lo scrive l'HuffingtonPost. Piko, questo il nome del volatile, era scappato domenica scorsa dal suo appartamento a Sagamihara, ovest di Tokyo. Portato ad una stazione di polizia da una persona che lo aveva trovato il pappagallo e' stato in silenzio per giorni. Poi all'improvviso ha cominciato a 'cantare' e a dire ai poliziotti il suo indirizzo di casa. La padrona di Piko, una donna di 64 anni, ha detto di aver insegnato al pappagallo a ripetere l'indirizzo e il numero di telefono.

Fonte della notizia: [ansa.it](https://www.ansa.it)